

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO DI CONFARTIGIANATO SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DEL COMPARTO

LE IMPRESE ARTIGIANE PER IL TURISMO RISORSA FONDAMENTALE IN CALABRIA

BENE ANCHE DAL PUNTO DI VISTA DELLE PRESENZE: SONO IN SALITA, INFATTI, PERNOTTAMENTI CHE, RISPETTO AL 2021, SONO DEL +21,4% MA DI MENO RISPETTO AL 2019. CRESCITA, ANCHE, LA PRESENZA STRANIERA, CON UN +89%

L'OPINIONE / TONINO RUSSO



SERVONO AZIONI PER UN VERO SVILUPPO E LAVORO, NON ASSISTENZIALISMO

DI CARAFFA



IL PRESIDENTE MANCUSO HA INCONTRATO UNA DELEGAZIONE ARBERESHE

L'OPINIONE / RUBENS CURIA



ATTUARE IL PNRR PER GARANTIRE UNA DEMOCRAZIA DELLE CURE

IL NOSTRO SPECIALE



BRUTIUM 2023
55 ANNI DEL PREMIO DI CALABRIA D'ORO NEL MONDO

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

L'OPINIONE / D'INGIANNÀ



LE REGIONI DEL SUD FACCIANO FRONTE COMUNE PER SANITÀ

IL TAR BOCCIA IL RICORSO DELLA REGGINA



CONFAPI CALABRIA PROMUOVE LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA



IL BERGAMOTTO DI REGGIO C. PROTAGONISTA AL MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL



GLI 84 ANNI DEL GIORNALISTA FRANCO ABRUZZO



Media & Books

INCONTRO CON L'AUTORE
Il direttore di Calabria.Live Santo Strati intervista **Pino Ambrosio**
S. MARCO ARGENTANO
8000 Comandoli
Ore 19.30, Venerdì 4 agosto 2023
Incontro in Sede (Virginia Mariani)

PINO AMBROSIO
CAMPO FERRAMONTI
STORIA DI UNA VITA

Un'infanzia e un'adolescenza raccontate legate a una storia vera

IPSE DIXIT **AMALIA BRUNI** **CONSIGLIERA REGIONALE**



L'ultima dimostrazione concreta viene fuori da un bando promosso dalla Regione per finanziare offerte culturali al quale possono partecipare i comuni per attività varie, mostre, concerti, incontri, musica e altro. Non si capisce perché nella misura in oggetto c'è tutta questa differenza di fondi a discapito del pubblico che non c'è negli altri bandi. Una giustificazione per questa scelta pare sia la volontà di garantire agli enti locali una quota assegnata certa. La motivazione non mi pare convincente perché così si ottiene l'effetto contrario»

COVID19
BOLLETTINO DI OGGI
3 AGOSTO
+21 (SU 582 TAMPONI)

EMERGENZA CALDO
CHIAMARE IL NUMERO VERDE
09841865011

IL RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO DI CONFARTIGIANATO SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DEL COMPARTO

LE IMPRESE ARTIGIANE PER IL TURISMO RISORSA FONDAMENTALE IN CALABRIA

In Calabria il turismo si sta riassetando, ma c'è ancora molto da fare. Secondo lo studio condotto dall'Osservatorio Mpi di Confartigianato Calabria, sulla base dei dati Istat sui momenti dei clienti negli esercizi ricettivi relativi al 2022, il numero delle presenze turistiche si assesta a 7.254.907. Non facendosi ingannare dal numero, si tratta di una dinamica peggiore rispetto a quella rilevata a livello nazionale, che è del -5,5%. Nonostante il dato negativo, l'Osservatorio rileva delle aspettative positive per l'estate 2023 trainano la domanda di lavoro: nei tre mesi da luglio a settembre 2023 le imprese della Calabria prevedono 31 mila entrate di cui la quasi totalità (81,9%) in Mpi. Numeri importanti, che devono portare la politica - e non solo - a «sostenere il ruolo dell'artigianato e delle piccole imprese nella filiera turistica perché le imprese artigiane sono le uniche in grado di offrire servizi personalizzati, prodotti unici, esperienze autentiche dei luoghi», hanno dichiarato Silvano Barbalace e Roberto Matagrano, rispettivamente segretario regionale e presidente di Confartigianato Calabria.

Risultano, difatti, in salita i pernottamenti nell'ultimo anno, nel 2022 rispetto al 2021, del +21,4%, mantenendosi però ancora al di sotto del -23,7% alle oltre 9 mila presenze registrate nel 2019. Per quanto riguarda invece la domanda di lavori, l'incremento maggiore proviene dalle Costruzioni (+45,5%) e dai Servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici, in crescita del +17,2% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ultimo anno crescono soprattutto le presenze straniere, che registrano un +89,0% nel 2022 sul 2021 (incremento superiore al +13,4% rilevato per le presenze di residenti), slancio significativo ma insufficiente a permettere di superare le presenze straniere del 2019 (-45,8%). La componente straniera nel 2022 rappresenta una quota del 16,4% del turismo in regione, valore che si attestava al 10,5% l'anno precedente (2021) e al 23,1% nel 2019.

di ANTONIETTA MARIA STRATI

Ad esclusione di Catanzaro che registra una dinamica negativa (-3,3%) in tutte le

altre province si registrano crescite tendenziali (2022 su 2021) a doppia cifra del numero di presenze.

Se confrontiamo i dati 2022 con quelli del 2019 si rileva l'incapacità di tutti i territori calabresi di recuperare i livelli di turismo raggiunti pre pandemia in modo particolare a Reggio di Calabria (-39,6%) e Crotone (-29,2%); a cui seguono Catanzaro (-25,9%), Cosenza (-23,4%) e Vibo Valentia (-16,1%).

Tra i primi comuni calabresi per maggior numero di presenze turistiche nel 2022 - Ricadi, Cassano all'Ionio, Corigliano-Rossano, Pizzo, Scalea, Isola di Capo Rizzuto, Tropea, Cutro, Zambrone, Parghelia, Praia a Mare, Briatico, Villapiana, Rende, Diamante, Sellia Marina, Reggio di Calabria, Curinga, Nicotera, Belvedere Marittimo, Cariati, Catanzaro, Amantea, Falerna, Crotone, Grisolia, Squillace, Sanginetto, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio e Cropani - il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi resta ampiamente sotto i livelli pre crisi a: Rende (-45,3%), Amantea (-41,5%), Reggio Calabria (-40,3%), Isola di Capo Rizzuto (-38,1%), Corigliano-Rossano (-34,0%), Curinga (-33,3%), Squillace

(-33,3%), Sant'Andrea Apostolo dello Ionio (-30,9%) e Catanzaro (-30,4%). Solo in due comuni su 30 la dinamica rilevata è positiva: Falerna e Sellia Marina.

Nell'ultimo anno è il turismo proveniente da paesi esteri a trainare il recupero. La spesa di turisti stranieri in Calabria nel 2022 ammonta a 180 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+50 milioni di euro, pari al +38,2%) slancio non sufficiente a raggiungere l'ammontare di spesa registrato nel 2019 (-4 milioni di euro, pari al -2,1%). È necessario comunque ricordare che parte di questo aumento è correlato all'inflazione dei prezzi al consumo, pari al +8,1% in Calabria nel 2022.



segue dalla pagina precedente

• Turismo

Nel 2022 in Calabria le presenze totali nei mesi estivi di luglio, agosto e settembre sono state di oltre 5 milioni, pari al 76,4% del totale presenze annue. Rispetto all'estate 2021 sono cresciuti i pernotti (+16,6%) a fronte di un aumento più consistente delle presenze estere (+55,9%), che rappresentano il 13,3% delle presenze turistiche nel periodo estivo, rispetto alle presenze italiane (+12,3%). Le presenze turistiche estive restano al di sotto dei livelli 2019 in tutte le province, in particolare decrementi più elevati si osservano per Reggio Calabria (-27,6%) e Crotone (-26,3%).

«L'artigianato è tra i nei settori interessati dalla domanda turistica: alla fine del primo trimestre 2023 le imprese artigiane operanti in attività interessate dalla domanda turistica sono 6.215, pari al 19,3% dell'artigianato totale e danno lavoro a 13.577 addetti - hanno spiegato Matrigrano e Barbalace -. In chiave settoriale il comparto principale è l'Agroalimentare che conta 2.153 imprese (34,6%) che producono cibo e bevande, prodotti per cui siamo famosi presso i turisti stranieri e la cui qualità permette al nostro Paese di primeggiare per numero di prodotti agroalimentari a deno-

minazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea».



«Seguono le 1.263 imprese manifatturiere e dei servizi (20,3%) che comprendono importanti attività dell'artigianato quali la produzione di gioielleria e bigiotteria, ceramica e vetro e cornici, lavorazione artistiche del marmo, del ferro, del rame e dei metalli, la fotografia, cure per animali domestici e servizi alle persone come, ad esempio, centri benessere e palestre - hanno detto ancora -. Ci sono poi i 1.075 Ristoranti e pizzerie (17,3%) che insieme a 741 Bar, caffè e pasticcerie (11,9%) - si tratta complessivamente di 1.816 imprese e del 29,2% del totale - mettono a disposizione dei turisti i prodotti di qualità realizzati dalle imprese del territorio».

«Troviamo poi le imprese dell'Abbigliamento e calzature che sono 661 (10,6% del totale) - hanno concluso - che contribuiscono al successo nel mondo della moda, tra i comparti più rappresentativi all'estero del made in Italy e dello stile italiano e quelle del Trasporto persone le cui 282 unità (4,5%) integrano l'offerta dello spostamento dei turisti».

TURISMO, IL SINDACO MACRÌ A GIUGNO A TROPEA IN 5 MILA

Agiugno 2023 a Tropea abbiamo registrato 5 mila e 500 presenze in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, numeri straordinari». È quanto ha reso noto il sindaco di Tropea, Giovanni Macrì, sottolineando che «si tratta di un dato ancora non definitivo che verosimilmente subirà delle oscillazioni in positivo nei mesi a venire perché non tutte le comunicazioni della tassa di soggiorno sono state registrate». «Questi sono i dati oggettivi - ha spiegato -. Con l'aumento dei minuti di sosta dal 20 al 30% stiamo marciando in una direzione perfino incompatibile con quella che è la nostra visione politica, notoriamente contraria all'over-tourism. - Nei prossimi 5 anni la nostra destinazione vivrà un restyling totale e riguarderà sia il fronte dei servizi che della vivibilità e della sostenibilità grazie agli oltre 50 milioni di euro di finanziamenti intercettati. Il Porto ha triplicato il fatturato. - Il resto, sono chiacchiere che lasciano il tempo che trovano».



Presentazione

LIBRO

TOMMASO LE PERA

Saluti:

ALESSANDRO GALEANO
Presidente Pro Loco Sersale

CARMINE CAPELLUPO
Sindaco di Sersale

Interventi:

MARIANO RICCIO
Attore

SALVATORE TORCHIA
Già Sindaco di Sersale


SERAFINA PETTINATO
Ass. alla Cultura
Comune di Sersale

Modera:

ROMOLO PERROTTA
Autore

Conclude:

TOMMASO LE PERA
Fotografo - Protagonista



04 AGOSTO 2023 | START 17:15

Piazzetta del Tiglio, Sersale (CZ)

SERVONO AZIONI PER VERO SVILUPPO E LAVORO, NON ASSISTENZIALISMO

Le previsioni della Svimez per il triennio 2023-2025 ci parlano di un Sud che ha partecipato attivamente alla ripartenza nel biennio 2021-2022, anche se si registra che “il Pil del Mezzogiorno, nonostante la ripresa sostenuta, rimane ancora di oltre sette punti al di sotto del livello del 2008, da quando ha preso le mosse una lunga stagione di ampliamento dei divari territoriali”.

L'analisi dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno ci dice anche che restano non sciolti i nodi drammatici del lavoro povero, dei bassi salari, della precarietà dell'occupazione: questioni che riportano in primo piano l'esigenza di tutelare le fasce deboli della popolazione, ma al tempo stesso l'urgenza di promuovere politiche attive del lavoro, perché i sussidi erogati in favore di chi si trova in situazioni di grave disagio non si trasformino in forme di assistenzialismo che mortificano la persona e non fanno crescere il tessuto delle nostre comunità nel suo insieme.

Così com'è importante, più in generale, coinvolgere i lavoratori nelle scelte che riguardano la gestione delle aziende, come si propone la Cisl promuovendo la proposta di legge di iniziativa popolare per l'attuazione dell'art. 46 della Co-

di **TONINO RUSSO**



stituzione: la partecipazione fa crescere l'impresa, migliora produttività e redditi.

Tornando al Sud e alla Calabria, non c'è dubbio che la coesione sociale sia fortemente a rischio nel nostro territorio e che sia necessario impegnare maggiori risorse per la tutela dei soggetti fragili anche rilanciando le politiche regionali di welfare, perché nessuno sia lasciato indietro. Ma è fondamentale che si attivino, al tempo stesso, processi di formazione per nuove competenze, realizzare le condizioni per

agganciare crescita e ripresa, per creare nuovo lavoro.

La stagione dell'assistenzialismo, pur necessaria, deve essere finalizzata non a perpetuare dipendenze, ma a creare autonomia, a restituire dignità alle persone. È questo l'obiettivo verso il quale tendere, non limitandosi alla protesta, ma partecipando senza stancarsi ai tavoli nazionali e regionali del confronto, proponendo soluzioni per un utilizzo efficace dei finanziamenti del Pnrr, dei fondi per la coesione, di tutte le risorse disponibili per lo sviluppo. Oggi più

che mai non serve il conflitto che rischia di essere fine a sé stesso; serve invece un grande patto sociale per un'alleanza a favore del lavoro. ●

[Tonino Russo è segretario generale di Cisl Calabria]

OGGI A SIDERNO IL DIBATTITO SU "DONNE VIOLENZE DI GENERE"

Questa sera, a Siderno, alle 19, alla Villa Comunale si terrà il dibattito Donne violenze di genere. L'evento rientra nell'ambito della rassegna cinematografica Una, Nessuna, Centomila, organizzata in collaborazione con la Piccola Opera Papa Giovanni Onlus - Centro Antiviolenza “Angela Morabito” di Reggio Calabria. Dopo il dibattito, sarà proiettata la pellicola tratta dal libro di Dacia Maraini dal titolo L'amore rubato.

«Ultimo immancabile appuntamento - si legge in una nota - cui si invita a partecipare attivamente poiché la pellicola cinematografica sarà preceduta da un nutrito dibattito con esperti, istituzioni ed associazioni operanti sui temi delle pari opportunità. Al centro della riflessione ci saranno le donne, le loro storie, volti, nomi di donne vittime di violenza in ambito familiare; una delle forme di violenza di genere più diffuse e gravi, anche perché molte si sono ribellate scegliendo di cambiare il corso della propria vita e di quella dei propri figli. Sono le vittime dei femminicidi».

«Questi e molti altri i temi che animeranno il prestigioso confronto - conclude la nota - e che cercheranno di offrire spunti di riflessione e vie percorribili per la tutela, la salvaguardia dei diritti delle donne e per promuovere la cultura del rispetto e della parità tra i sessi». ●

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
UNA, NESSUNA, CENTOMILA
Siderno, Villa Comunale c/v. Lungomare delle Palme - 02 Luglio / 04 Agosto 2023

Assegna ad ingresso gratuito promossa ed organizzata dall'Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus - Centro Antiviolenza Angela Morabito di Reggio Calabria. L'iniziativa rientra nella più ampia attività di sensibilizzazione promossa dal Centro Antiviolenza della Piccola Opera con i fondi del concerto di iniziative benefiche "Una, Nessuna, Centomila".

02 Luglio - Apertura della rassegna
- *Sublime* (documentario)
- *Manhattan* (romanzo)
- *La casa degli spiriti* (romanzo)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)

03 Luglio - Apertura della rassegna
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)

04 Luglio - Apertura della rassegna
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)

14 Luglio - Apertura della rassegna
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)
- *Il grande gattino* (film)



IL PRESIDENTE MANCUSO HA INCONTRATO UNA DELEGAZIONE ARBERESHE DI CARAFFA

La presidente del Consiglio comunale di Caraffa, Serena Notaro, insieme alla presidente della Pro Loco Arbereshe Mariangela Notaro, ha incontrato il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso.

All'incontro, presenti anche delle ragazze vestite con costumi tradizionali della cultura arbëreshë.

«Grazie alle risorse derivanti dalla legge 15/2003, anche quest'anno, con grande successo - ha detto Notaro - si è svolta la quarta edizione del corso di alfabetizzazione arbëreshë che ha permesso ai ragazzi di cimentarsi non solo con la lettura ma anche con la scrittura arbëreshë. Tutto questo, come sempre, per valorizzare il patrimonio storico linguistico della comunità di Caraffa. Il nostro intento è ora quello di far conoscere la memoria di usi e costumi secolari, grazie ad un progetto legato all'artigianato che valorizzi il lavoro delle nostre sarte e sono sicura che la Presidenza del Consiglio regionale ci darà una mano come accaduto già nel recente passato».

«Per la nostra regione - ha sottolineato Mancuso - la minoranza arbëreshë rappresenta una matrice identitaria di cui andar fieri, costituisce un arcipelago linguistico e culturale che ci consente di valorizzare il patrimonio della nostra storia, facendone un prezioso attrattore turistico e un incubato-

re di relazioni d'amicizia e di scambi culturali».

«Nel Polo culturale 'Mattia Preti' di Palazzo Campanella - ha concluso Mancuso - disponiamo di una importante sezione digitale dedicata alle minoranze linguistiche. Uno spazio multimediale che ospita l'archivio digitale con 200 documentari e filmati, la maggior parte inediti, che testimoniano la ricchezza culturale, materiale e immateriale, delle nostre minoranze linguistiche».



LA DELEGAZIONE CON L'ASSESSORE REGIONALE EMMA STAINE

ATTUIAMO IL PNRR PER GARANTIRE LA "DEMOCRAZIA DELLE CURE"

Il Pnrr ha reso, finalmente, attuale un nuovo lessico sanitario con termini qualificanti: "Territorio, Prossimità, Reti, Medicina Proattiva, Continuità, Digitalizzazione, Casa come primo luogo di cura". La valorizzazione della medicina territoriale garantisce la "democrazia delle Cure" implementando l'eguaglianza nell'accesso alla prevenzione e alle terapie che è obiettivo primario del Pnrr il cui strumento principale sono le Case della Comunità (C.d.C.), le Cot e gli Ospedali di Comunità (O.d.C.).

L'ultimo monitoraggio del Pnrr del 15 luglio da parte del ministero della Salute e della Regione Calabria e le notizie in merito ad un corposo ridimensionamento, da parte del Governo nazionale, dei fondi del Pnrr che interesserebbero le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità non possono lasciarsi tranquilli perché ciò potrebbe comportare, a breve, la riduzione delle 61 C.d.C. e dei 20 O.d.C. programmati per la Calabria. La verifica del 15 di luglio ci dice che "permangono criticità significative per 41 C.d.C. e per 11

di **RUBENS CURIA**

O.d.C." molti dei quali previsti, giustamente, nei Comuni delle Aree Interne che in Calabria sono 326 su 404.

La mancata o rinviata costruzione degli O.d.C. e delle C.d.C., che sono il luogo dove operano le équipes multiprofessionali composte dai mmg/Pediatri di libera

scelta/ Infermieri di comunità e Specialisti ambulatoriali interni e del raccordo operativo (Transitional Care) tra Ospedale e Territorio e dell'integrazione socio-sanitaria tra Azienda Sanitaria ed Ente Locale, sarebbe un fatto grave perché isolerebbe ulteriormente queste Aree, alcune delle quali subiscono già un grave ritardo nell'utilizzazione, da parte della nostra Regione, dei fondi della Strategia Nazionale Aree Interne (Snai) finanziati da molti anni!



Ci permettiamo di invitare il presidente Occhiuto a: A) sollecitare gli uffici tecnici preposti delle Aziende Sanitarie Provinciali a lavorare, senza interruzione, per superare le criticità evidenziate nel rapporto Regis del 15 luglio, specialmente per le Strutture delle Aree Interne; B) non tagliare nel nuovo programma le C.d.C. e gli O.d.C. utilizzando i fondi non spesi dell'articolo 20 della legge 67/88; C) attuare un cambio di passo nell'utilizzazione dei finanziamenti Snai che interessano l'Area Greco-Ionica, il Versante Ionico Serre, la Sila- Pre Sila Crotonese e Cosentina ed il Reventino Savuto. Attuiamo pienamente in Calabria la 833/78 che ha trasformato la tutela della salute da diritto dei lavoratori a diritto dei cittadini. ●

[Rubens Curia è portavoce di Comunità Competente]



LE REGIONI DEL SUD FACCIANO FRONTE COMUNE PER LA SANITÀ

La sanità è un diritto. Lo afferma la nostra Costituzione nell'art. 32 definendolo "interesse della collettività", lo ribadisce con forza lo spirito con cui è nato il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), finanziato dal Fondo Sanitario Nazionale (FSN), nato per garantire gratuità ed universalità alle prestazioni sanitarie.

Oggi non è così, oggi la parola "diritto" non può essere associata a "sanità" poiché la piena applicazione del concetto è vincolata all'appartenenza territoriale, regionale: è un ambito nel quale il divario fra Nord e Sud è reso, una volta di più, tanto evidente quanto mortificante e umiliante.

Non è più il tempo, allora, dei buoni propositi. Non è più il tempo dell'ipocrisia, delle astratte rivendicazioni e delle sterili lamentele che troppo spesso si fanno retorica: è il tempo di agire concretamente, attraverso i canali istituzionali, per arrivare a una svolta che restituisca un sacrosanto diritto improntato - come tale - sull'uguaglianza, che coinvolga quella parte d'Italia dimenticata, o peggio oltraggiata e derisa.

La lotta intrapresa da Italia del Meridione per abbattere questo divario passa da diversi piani, fra i quali il tema della sanità è dirimente. Il servizio sanitario nazionale dovrebbe garantire perequazione sui livelli essenziali di assistenza ma così non è, poiché nel nostro Paese esistono venti sistemi sanitari regionali e, di conseguenza, in ogni Regione ci si regola diversamente. Lo Stato, che dovrebbe garantire pari dignità a tutti i cittadini a prescindere dalla loro residenza, ha l'obbligo di intervenire.

Come Dipartimento Sanità di Italia del Meridione, abbiamo redatto una proposta di legge che prevede una diversa ripartizione del FSN. Vorremmo che questa proposta politica diventi un invito per tutti i Presidenti delle Regioni del Sud a far fronte comune. Gli attuali criteri di ripartizione non danneggiano soltanto la Calabria, ma anche altre Regioni: la nostra proposta politica coinvolgerà il Lazio, la Sicilia, la Puglia, la Campania, la Basilicata e si baserà su una raccolta di firme che permetta di presentare la proposta a livello parlamentare e poi in sede di conferenza Stato-Regioni, nella quale si crea la perequazione del fondo.

Siamo fermamente convinti che per il miglioramento dei

di **GIOVANNA D'INGIANNÀ**

servizi sanitari serve investire, ma l'investimento non può ridursi alla ricerca del

personale. Occorre intervenire in termini strutturali e tecnologici per rendere gli ospedali più accessibili e all'avanguardia, avvicinando i servizi ai cittadini e alle loro abitazioni, tenendo conto delle caratteristiche della popolazione italiana. L'età media è alta e tale longevità fa sì che si sviluppino patologie croniche. Una medicina del territorio diventa così il modo migliore per poter investire e migliorare la produzione di servizi sanitari, nel rispetto della nostra Costituzione e soprattutto nel rispetto etico-civile verso i cittadini.

Non bisogna limitarsi, dunque, alla diversa ripartizione del FSN: bisogna capire come, dove investire per poter migliorare l'erogazione dei servizi sanitari. Il nostro Meridione è caratterizzato da strutture spesso fatiscenti e da tecnologie obsolete: serve un investimento che agisca su questi aspetti e, certo, sulle risorse umane, che sono fondamentali.

Serve, inoltre, ripristinare una buona interazione tra un pubblico che deve funzionare e un privato accreditato che sia da corollario per il pubblico: la sanità deve essere anzitutto pubblica, garantita dallo Stato in modo adeguato ed eguale per tutti i cittadini, senza alcuna

distinzione di appartenenza territoriale.

Per arrivare a una medicina del territorio efficiente, inoltre, il ruolo dei sindaci diventa fondamentale, essendo le figure più prossime ai cittadini. I sindaci conoscono i bisogni dei propri cittadini e dei territori che amministrano: occorre renderli parte attiva di un processo di rinnovamento necessario e indispensabile.

Il tema della sanità è prioritario: per questo Italia del Meridione sta organizzando un evento che diventerà itinerante in tutte le Regioni del Sud Italia. Servirà per sensibilizzare l'opinione pubblica, per analizzare le problematiche e soprattutto per mettere in atto delle proposte che si avvalgano della conoscenza tecnica del problema: solo così diventeranno proposte politiche da presentare nelle sedi opportune. ●

[Giovanna D'Ingianna è vicesegretario Federale di Italia del Meridione]



CONFAPÌ CALABRIA PROMUOVE LA PRODUZIONE DI ENERGIA PULITA

Il presidente di Confapi Calabria, vicepresidente nazionale di Confapi, Francesco Napoli, ha portato la voce delle piccole e medie imprese in tema di sostenibilità ambientale nel corso del Filmare Festival, svoltosi a Soverato. E lo ha fatto nel corso di un panel, condotto da Francesca Russo, ricco di ospiti illustri che ha visto la partecipazione di Ilaria Sergi di Enea, Agenzia Nazionale per l'efficientamento energetico e del giornalista Rai Beppe Rovera. «Un processo naturale e necessario quello della transizione sostenibile - secondo il vicepresidente nazionale della Confapi - dal quale dipenderà la tenuta del sistema economico e produttivo nonché la competitività stessa sui mercati nazionali e internazionali. Oggi vincono le imprese che scelgono un linguaggio sostenibile, vincono le imprese che scelgono modelli economici circolari in cui si riducono gli sprechi, si riciclano i materiali e soprattutto si riduce l'uso eccessivo delle risorse. Un'economia che si basa infatti sulla dipendenza da fonti non rinnovabili finirà con l'esaurire le risorse stesse che la sostengono».

Una convinzione ben radicata in Confapi Calabria che già nel 2019 ha firmato l'accordo di opinion leader di Italia in

classe A, consapevole della necessità di una svolta e di un cambiamento radicale dei modelli culturali in tema di sostenibilità ambientale.

Nel corso della serata è stato conferito alla Società Ordine e Sicurezza uno speciale riconoscimento per l'esclusiva piattaforma digitale 3C Alert. Un software innovativo, la cui idea progettuale è stata sostenuta da Confapi Calabria e da Sorgenia e che nasce con l'obiettivo di tutelare il patrimonio forestale dal taglio indiscriminato e per garantire la biodiversità.

L'algoritmo 3C Alert consente, infatti, in totale conformità alle direttive comunitarie, di monitorare e tracciare il materiale legnoso dal momento della produzione sino al conferimento all'utilizzatore finale. Un sistema esclusivo utilizzato già da società multinazionali, tra cui la stessa Sorgenia, che hanno investito in Calabria nella produzione di energia pulita.

A ritirare il premio "Impresa Ambiente 2023", consegnato da Beppe Rovera, Adriano Napoli, amministratore della Società Ordine e Sicurezza e dal Presidente della Confapi Calabria, Francesco Napoli. ●



DERIVE FESTIVAL FA TAPPA A SANT'AGATA DEL BIANCO

Domani sera, alle 22.30, a Sant'Agata del Bianco, è in programma il concerto di Fabio Macagnino "Sangu Trio".

L'evento rientra nell'ambito della sesta edizione di Derive Festival.

Patrocinato dalla Città metropolitana di Reggio Calabria e dal Comune stesso, il Festival si avvale inoltre della vicinanza di partner esecutivi di prestigio quali la Fondazione "Giuseppe Marino", e i partners commerciali Malavenda Cafè, Class Gioielli e Vumbaca auto.

Una sinergia musicale che nasce in conseguenza all'ultimo progetto discografico dell'artista che porta alle estreme conseguenze un percorso musicale che ruota intorno alla musica popolare della Locride, attingendo a sonorità e ritmiche che, indicano il passato, ma suggeriscono il futuro,

facendosi ispirare dai dialetti. Con Fabio Macagnino sul palco ci saranno Gabriele Macrì e Rocco Montepaone. Il live del Trio si ispira all'album "Sangu": un concerto "sanguigno", a tratti animalesco e punk, in cui sono presenti strumenti musicali tradizionali (come lira calabrese, il marranzano, la zumpettara, la pipita) accostati a strumenti elettrici che danno consistenza materica al suono. ●



IL BERGAMOTTO DI REGGIO C. PROTAGONISTA AL MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL DI CATANZARO

Il Bergamotto di Reggio Calabria è stato tra i protagonisti della 20esima edizione del Magna Graecia Film Festival, “inondando” di profumi e fatto innamorare le star e le attrici della prestigiosa kermesse ideata da Gianvito Casadonte e in corso a Catanzaro.

«Ohhh, Bergamot...», è stata l'espressione divertita del premio Oscar Susan Sarandon, ricevendo l'omaggio dei dolcini e dell'essenza. Alla Cittadella regionale, nel corso della conferenza stampa nazionale, l'attrice hollywoodiana ha aperto la confezione e distribuito il bergamotto al presidente Roberto Occhiuto, agli assessori regionali, al presidente della Film Commission Anton Giulio Grande ed al patron della kermesse Casadonte.

Risate e soprattutto tanta bontà. Stesso refrain e moltissimi aneddoti simpatici anche con l'attrice spagnola, protagonista della quarta serata al Mgff, Rocío Muñoz Morales.

«Per l'eleganza, la vitalità, il fascino e la poliedricità che sono le stesse peculiarità del Bergamotto di Reggio Calabria. Per la fragranza unica ed esclusiva che sprigiona chi ha carisma. Ed anche per il legame amoroso con quella porzione di terra reggina che al nostro straordinario agrume da i natali»: con questa motivazione il presidente del Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria, Ezio Pizzi, accompagnato da Giovanna Pizzi, membro del cda e responsabile della comunicazione del Consorzio, e Giacomo Giovinazzo, Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, ha premiato proprio l'attrice Rocío Muñoz Morales con un quadro realizzato per l'occasione dall'artista calabrese Luigia Granata, raffigurante il frutto del bergamotto.

Il Consorzio di Tutela del Bergamotto di Reggio Calabria, insomma, è stato protagonista importante al Magna Graecia Film Festival. Anche alla presentazione del libro Dove nasce il sole, Rocío Muñoz Morales è stata omaggiata di un cesto

contenente alcune delle migliori eccellenze enogastronomiche calabresi a partire dall'essenza di bergamotto.

A chiudere la giornata dedicata al nostro frutto, tutti i protagonisti del MGFF, tra cui attori e operatori del settore, che hanno onorato lo straordinario agrume durante la cena esclusiva alla “Scogliera” di Pietragrande, un luogo suggestivo, palcoscenico d'eccezione per le deliziose portate a base di bergamotto.

«Abbiamo avuto modo di fare conoscere la poliedricità del bergamotto. Nelle conferenze stampa, durante le presentazioni culturali, nel corso dello show serale ed anche nella lounge area del Magna Graecia Food Feast, la Calabria è stata profumata dal nostro agrume», le parole del presidente Ezio Pizzi e della responsabile della comunicazione Giovanna Pizzi, a margine della serata.

I due, in rappresentanza dei produttori reggini, hanno chiaramente ribadito una nuova narrazione del prodotto. Dall'essenza per i migliori profumi del mondo agli effetti salutistici fino all'utilizzo nella grandi cucine.

Il drink al bergamotto è stato il cocktail più richiesto dagli ospiti, così come i liquori, i succhi, le marmellate, il miele, le caramelle e gli immancabili dolcini di pasta di mandorle omaggiati direttamente ai protagonisti.

«Adoro questi dolci, ad ogni rientro a casa dalle tournée teatrali li divoro... ma non dite nulla al mio amore calabrese doc Raoul», il simpatico siparietto dell'attrice Rocío.

Due le chicche ulteriori: Giovanna Pizzi ha indossato gli splendidi abiti, con la Calabria superstar, della stilista Luigia Granata, raffiguranti oltre al bergamotto simboli della nostra terra come Capo Colonna o i Mosaici di Casignana; e poi un'opera dell'artista Elena Iacopino, realizzata in cartapesta e buccia ed essenza di bergamotto, omaggio alle donne delle quali ha le fattezze. ●

GLI 84 ANNI DEL GIORNALISTA COSENTINO FRANCO ABRUZZO

di PINO NANO

Per oltre mezzo secolo Franco Abruzzo è stato per tutti noi, allora giovani cronisti alle prime armi, un maestro, un mito, e soprattutto un esempio di rigore e di trasparenza. Ieri, 3 agosto 2023, il grande giornalista ha compiuto 84 anni, abbastanza per ricordarne il profilo e il carisma corale che ancora sopravvive attorno a lui.

Lucido, effervescente, informatissimo come sempre, meravigliosamente spinoso e agguerrito come lo è sempre stato. Lo sento al telefono dalla sua casa di Milano qualche giorno fa, dopo aver scritto un pezzo di denuncia sulla chiusura della storica Biblioteca Civica di Cosenza e sulla "morte" della Grande Emeroteca dell'Accademia Cosentina. «Era la mia biblioteca - mi grida al telefono -. Ci andavo a studiare e soprattutto ci andavo a cercarmi i libri che non la mia famiglia non poteva comprarmi. Quello che leggo è un duro colpo al cuore». La sua vita è quasi un romanzo. Franco Abruzzo, nato a Cosenza il 3 agosto 1939, ad un certo punto lascia la Calabria per Milano. Dove si laurea con 110 e lode in Scienze politiche e storiche presso l'Università statale di Milano. Giornalista professionista dal 3 febbraio 1963, inizia la professione il primo ottobre 1959 presso le redazioni calabresi dei quotidiani Il Tempo e il Giornale d'Italia per poi trasferirsi, nel 1962, a Milano, dove dal giugno 1965 al novembre 1983 lavora (come cronista giudiziario, caposervizio di cronaca giudiziaria e caposervizio al "Politico" e ai "Fatti della Vita") a Il Giorno, attraversando e vivendo le stagioni di tre famosi direttori diversi, Italo Pietra, Gaetano Afeltra e Guglielmo Zucconi.

Dal dicembre 1983 al marzo 2001 lavora a Il Sole 24 Ore, Gianni Locatelli lo vuole come capo redattore centrale, articolista e inviato. Nel luglio 1975 viene invece assunto da Eugenio Scalfari come cronista giudiziario di la Repubblica, incarico a cui presto però rinunciò.

Ma Franco Abruzzo non è solo sinonimo di un "giornalismo militante e documentatissimo", e guru della comunicazione economica moderna, ma è anche tanto impegno e tanta passione sindacale in corpo, al servizio davvero dei più deboli e più indifesi. Le battaglie di Franco Abruzzo, checchè se ne dica o se ne pensi, rimarranno pietra miliare della storia del

sindacalismo moderno.

Sindacato, giornalismo militante, ma anche tanta accademia per il vecchio cronista di origini calabresi. Nel 1978 con Walter Tobagi e Massimo Fini fonda la componente sindacale di "Stampa democratica" e tra il 1975 e il 1982 farà più volte parte del CdR de Il Giorno, del Consiglio e della Giunta dell'Associazione lombarda dei Giornalisti nonché del Consiglio nazionale della Fnsi. Nel novembre

2010 viene eletto consigliere dell'Associazione lombarda dei Giornalisti, e questo - ricorda lo stesso Franco Abruzzo - a distanza di 35 anni dalla prima volta. Dal 2016 al 2020 è stato Sindaco effettivo dell'Inpgi 1, mentre nel 2017 è stato eletto Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, ricoprendo l'incarico fino al 2021.

Franco Abruzzo è stato insomma tutto e il contrario di tutto, almeno nel mondo del giornalismo italiano.

Pensate che da anni ormai alimenta, giornalmente e da solo, il sito www.francoabruzzo.it, che è un punto di riferimento per il mondo dell'informazione

e della comunicazione, ed è autore di una newsletter quotidiana sui temi dell'informazione e della comunicazione, che viene spedita via internet a 34 mila giornalisti, avvocati, magistrati, parlamentari, professionisti e comunicatori. Un caso assolutamente sui generis e che solo lui può ancora permettersi, nonostante gli occhi non lo aiutino più come prima. Franco è una enciclopedia vivente, sa tutto e di tutto, e anche nei momenti più duri della sua vita privata non ha mai abbassato la guardia.

Un mastino al servizio della democrazia. Un intellettuale al servizio della conoscenza. Ogni volta che gli parlo avverto il peso della sua "conoscenza", un maestro che incute soggezione e timore, ma anche una guida senza pari.

Giorgio dell'Arti e Massimo Parrini, nel "Catalogo dei viventi", edito dalla Marsilio lo indicano tra "i 5062 italiani notevoli", un "riconoscimento dovuto", osservano i critici più accreditati della sociologia moderna. Alle spalle Franco Abruzzo si lascia una lunga scia di avvenimenti eventi impegni e iniziative che segnano profondamente la storia del mondo della comunicazione italiana.



segue dalla pagina precedente

• NANO

Come Presidente dell'Ordine, avvia una intransigente battaglia a favore del rinnovamento della professione giornalistica e per il suo ancoraggio ai principi della deontologia, dell'indipendenza e della libertà di cronaca e di critica. Porta avanti, con determinazione, il principio dell'aggancio della professione giornalistica all'Università, battaglia vinta il 9 luglio 2007 con il varo della laurea magistrale in Giornalismo, e alle scuole riconosciute dall'Ordine.

Indirizza l'azione concreta dell'Ordine della Lombardia in direzione della puntuale applicazione dei canoni deontologici e del rispetto delle regole contrattuali nelle redazioni attraverso l'iscrizione nel Registro dei praticanti di quanti, esercitando la professione in "nero", vivono di giornalismo. Ma la difesa del principio costituzionale della tutela della

dignità della persona rimane un altro pilastro dell'azione sviluppata dall'Ordine di Milano negli anni della sua presidenza, cosa di cui Franco va giustamente fiero.

Insomma, un maestro di intere generazioni di cronisti cresciuti e vissuti a Milano e oggi in giro per l'Italia e per il mondo. Credo di poter dire senza ombra di smentita che la sua città natale, Cosenza, gli debbano ammirazione istituzionale e riconoscenza profonda, per tutto quello che lui ha rappresentato per la storia del giornalismo italiano, e spero davvero che domani Franz Caruso, il sindaco della città che Franco Abruzzo si porta nel cuore da sempre, gli faccia recapitare un messaggio di auguri.

Se in questo nostro racconto manca qualcosa, ci perdoni davvero Direttore, ma noi oggi volevamo solo farle gli auguri di Buon compleanno. ●



A CARIATI SUCCESSO PER "ASTRIDIVINI"

Grande successo, a Cariati, per la prima edizione di AstridiVini, la rassegna dedicata all'astronomia e alle tipicità enogastronomiche del territorio promossa dall'Amministrazione Comunale e tenutasi nei giorni scorsi nel laboratorio astronomico Galileo Galilei del Liceo Scientifico Stefano Patrizi. Soddisfatto e felice per l'ottima riuscita dell'iniziativa che ha coinvolto tanti giovani e turisti il sindaco Cataldo Minò, che ha colto l'occasione per sottolineare il grande lavoro di squadra messo in campo da tutti i consiglieri delegati, da Alda Montesanto ad Antonio Scarnato, da Katia Maria Sapia a Gabriele Alterino, per il prezioso apporto in termini di idee ed operosità che stanno dando per la valorizzazione degli eventi di intrattenimento socio-culturale estivo.

«Che bella soddisfazione - ha aggiunto la consigliera delegata alla cultura e ai rapporti con la scuola, Alda Montesanto, che ha sovrinteso all'organizzazione di AstridiVini - vedere così tanti appassionati condividere una serata magica e in generale per una proposta di

qualità».

Indispensabile e prezioso è stato, ancora una volta, l'impegno messo in campo dalla scuola: dalla dirigente Giulia Sara Aiello che, con entusiasmo, ha aperto le porte dell'istituto per ospitare l'evento, al professore Mimmo Liguori, anima e motore della serata, che ha strutturato l'evento illustrando l'infinito mondo del cielo.

Insieme a lui, ad arricchire la proposta e l'esperienza di una iniziativa da ripetere sono state, da una parte, le narrazioni coinvolgenti di Antonino Brosio ed Antonella Tripodi, dell'Osservatorio Astronomico di Savelli, che hanno condotto gli spettatori in un viaggio nel tempo e nello spazio attraverso i miti delle costellazioni; dall'altra, le melodie del violino interpretate da Michela Graziano insieme ai versi di Gennaro Madera.

Alle stelle si è unito il territorio, magie e sensi sono state infatti stuzzicate dalle degustazioni accompagnate da sommelier, proposte dalle Cantine Amoruso di Cirò Marina. ●

Media & Books



INCONTRO CON L'AUTORE

**il direttore
 di Calabria.Live
 Santo Strati
 intervista
 Pino Ambrosio**

**S. MARCO
 ARGENTANO**

**Atrio Comunale
 Ore 18.30, Venerdì
 4 agosto 2023**

**Introduce la Sindaca
 Virginia Mariotti**



PINO AMBROSIO **CAMPO FERRAMONTI** **STORIA DI UNA VITA**

Un intenso e commovente racconto ispirato a una storia vera

Media & Books

ISBN 9788889991718 - 184 pagg. € 18,00 - www.mediabooks.it - mediabooks.it@gmail.com

